
BANCO DI CREDITO P. AZZOAGLIO SPA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante “Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia” (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante “Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa”, e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti di Banco di Credito P. Azzoaglio Spa, a esito degli accertamenti ispettivi condotti dal 15 dicembre 2021 al 4 marzo 2022, le seguenti irregolarità:

- carenze nel processo del credito e nei controlli di secondo livello (Art. 53, co. 1, lett. b) e d), D.lgs. 385/93; Parte I, Tit. IV, Cap. 3 e All. A, Circ. 285/13; art. 144, co. 1, lett. a), D.lgs. 385/93);

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate a Banco di Credito P. Azzoaglio Spa, nella persona del legale rappresentante *pro-tempore*, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti di Banco di Credito P. Azzoaglio Spa di sanzioni amministrative pecuniarie *ex art. 144 TUB*, trasmettendo i relativi atti;

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso a Banco di Credito P. Azzoaglio Spa la proposta di sanzione e i relativi allegati;

CONSIDERATO che Banco di Credito P. Azzoaglio Spa non ha presentato ulteriori osservazioni in merito alla proposta del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocata Capo (omissis);

VISTA la delibera del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria, tenuto conto della portata delle irregolarità rilevate e dell'azione correttiva avviata, per le ragioni illustrate nella delibera (omissis);

Provvedimenti sanzionatori

DISPONE CHE

a **Banco di Credito P. Azzoaglio Spa** sia inflitta, ai sensi dell'art. 144 TUB, per le irregolarità sopra indicate, la sanzione amministrativa pecuniaria di € 30.000.

– omissis –

Roma, 26.4.2023

IL GOVERNATORE: I. VISCO